

Dott.ssa **MARA CALVINI**
Naturalista
Via Dante Alighieri, 426 • 18038 Sanremo IM
339.85.68.100 • mara.calvini@gmail.com
CF: CLV MRA 74R41 I138F • P.IVA: 01364190080



REGIONE LIGURIA
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via G. D'Annunzio, 111
16121 Genova

Spett.le SOIMAR Energy Srl
Via Montello, 23
10014 Caluso (TO)

Oggetto: Progetto V356 - Parco Eolico denominato "Surite del Cuculo" sito in Comune di Cairo M.tte e Savona.

In riferimento alla lettera emanata dal Dipartimento Ambiente, Settore VIA, della Regione Liguria (Vs. prot. n. PG/2015/150400 del 27.08.2015) relativa alla richiesta, come specificato al punto b), di attestare l'adeguatezza e la conformità alle vigenti disposizioni del monitoraggio faunistico presentato nell'ambito del SIA, riguardante il progetto in oggetto, la sottoscritta dr.ssa Mara Calvini, Naturalista (di cui si allega il Curriculum-Vitae), presa visione della relazione tecnica sull'avifauna (dr. G. Bico, luglio 2012) esprime un parere nel complesso positivo sulla conformità del protocollo di monitoraggio eseguito in quanto vengono forniti tutti gli elementi minimi richiesti dalle Linee Guida emanate con DGR 1122/2012, con le seguenti considerazioni:

a) il periodo di monitoraggio indicato nella relazione avifaunistica risulta adeguato a quanto prescritto sul protocollo della Regione (all. 1 DGR 1122/2012). Vengono riportate le giornate di indagine per un totale di 24 uscite in periodo primaverile (con l'aggiunta di altre 10 uscite per i passeriformi nidificanti) e 12 in quello autunnale;

b) la metodologia utilizzata per lo studio dell'avifauna è adeguata allo scopo: osservazione diretta da punti fissi per la migrazione e *points counts* (punti di ascolto) per le specie nidificanti. Viene inoltre specificato correttamente il non utilizzo della parabola direzionale per la registrazione dei canti dei passeriformi;

c) gli allegati alla relazione (n. 6 tavole) restituiscono cartograficamente l'analisi vegetazionale, le stazioni di rilevamento e le direttrici prevalenti di volo dei migratori;

d) nella relazione vengono esposti i dati di diversità di specie, indici di frequenza e abbondanza, altezze di sorvolo, *status* di conservazione a livello europeo e regionale, nonché l'analisi delle collisioni attese con il metodo Band (relazione integrativa del dr. R. Sorbero, maggio 2015).

Fermo restando sulla bontà dei risultati ottenuti, è appurato che le variabili condizioni meteo che caratterizzano le stagioni e gli anni, possano influire sull'avvistamento di uccelli in particolare per le specie

migratrici. Questo potrebbe aver determinato una sottostima dell'entità del passaggio migratorio corrispondente con l'assenza, nella check-list esposta nella relazione, di specie che notoriamente seguono la costa ligure e il suo immediato entroterra, quali ad esempio *Circaetus gallicus, Milvus sp., Falco sp., Circus sp., Aquila pennata, Hirundo rustica, Merop apiaster, Apus sp.*

Tuttavia, confrontando i dati disponibili di altri siti prossimi a quello di Cairo come quelli ligure di Arenzano-GE, piemontese della Valle Stura di Demonte-CN e francesi di Vignobles de Bellet-Nizza e Forte de la Revère-Monaco (Infomigrans nn. 27 e 28, 2011; www.migraction.net), nell'anno 2011, si denota come l'impianto di Cairo non sia interessato da un flusso migratorio complessivo significativo. Prendendo in considerazione i soli rapaci diurni che di fatto sono il taxa a maggior rischio di collisione con le pale eoliche, si sono registrati indici orari di passaggio con valori decisamente inferiori rispetto ai siti limitrofi considerati. Si precisa che l'indice orario viene utilizzato per standardizzare il numero di individui osservati per sforzo sul campo (tab. 1).

Tabella 1. Confronto degli indici orari del passaggio di rapaci diurni in periodo pre e post-nuziale del 2011.

	PRIMAVERA 2011		**AUTUNNO 2011**	
SITI	**Tot. rapaci avvistati**	**Indice orario di passaggio**	**Tot. rapaci avvistati**	**Indice orario di passaggio**
Cairo-SV	21	0,1	17	0,17
Arenzano-GE	2.324	11,2	1.407	6,6
Valle Stura-CN	--	--	3.792	11,5
Bellet-Nizza	1.615	7,3	1.610	5,2
Forte de la Revere	3.860	6,8	2.993	4,2

Per quanto l'area oggetto di studio non appare riconosciuta come un "collo di bottiglia" per i migratori, tenuto altresì conto dell'impatto possibile per la tipologia di progetto da realizzare, è stato preferibile svolgere indagini integrative sulla migrazione visiva post-riproduttiva (ancora in atto), secondo il protocollo di monitoraggio regionale. Le osservazioni, iniziate il 10 settembre 2015 (6 giorni) che hanno permesso di conteggiare nel sito di impianto di Cairo un totale 1.419 uccelli di cui il 92% appartenenti a Irundinidi (balestrucci e rondini). Per quanto riguarda i rapaci diurni sono stati osservati un totale di 95 individui appartenenti a 5 specie: biancone (89 inds.), falco pecchiaiolo (2 inds.), falco di palude (1 ind.), lodolaio (2 inds.) facendo registrare un indice orario di passaggio pari a 1,98 rapaci/ora, del tutto confrontabile con quello del sito limitrofo del Monte Baraccone (Quiliano-Altare) di 1 rapace/ora (AEVento, 2012) dove insiste un impianto eolico funzionante.

La tabella 2 mostra , a titolo esemplificativo, il confronto sul passaggio migratorio nello stesso giorno (24 settembre 2015) tra il sito di Cairo e Costa Fagaglia a ridosso di Genova Pegli (progetto ROL, www.migraction.net) confermando come il sito di Cairo sia del tutto marginale alla rotta principale di migrazione

Tabella 2. Confronto di passaggio migratorio dei rapaci diurni tra Cairo e Genova

	Costa Fagaglia	Cairo
Falco pecchiaiolo	76	--
Biancone	342	19
Falco di palude	17	--

Aquila minore	45	--
Lodolaio	12	1
Falco sp.	3	1

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, si porgono cordiali saluti.

Sanremo, 27 settembre 2015

Dr.ssa Nat. Mara CALVINI

